

AVANZA DELLO 0,56%, MIGLIORE IN EUROPA, GRAZIE AI PROGRESSI DI ALCUNE BLUE CHIP

# Milano spinta dalle trimestrali

*Brillano Poste, Fca, Diasorin e tutto il comparto oil grazie alla ripresa del greggio. Nel lusso invece crolla Ferragamo, mentre Tod's strappa*

DI TERESA CAMPO

**P**iazza Affari positiva e maglia rosa in Europa nonostante la battuta d'arresto del pil e il clima attendista in vista della riunione del Fomc. Il tutto grazie a una serie di risultati societari migliori delle attese o comunque molto positivi (Poste, Intesa Sanpaolo, Fca, Rcs) e al fatto che la crescita zero del Pil nel terzo trimestre è comunque migliore del -0,1% atteso. Inoltre a giugno la disoccupazione è risultata in calo al 9,7% (-0,1%), e lo stesso è avvenuto per quella giovanile, scesa al 28,1% (-1,5%), il minimo dall'aprile 2011. Positivi inoltre alcuni dati macro dell'Eurozona: +0,2% il Pil rispetto al trimestre precedente (lettura preliminare) e +1,1% su base annua nel secondo trimestre 2019, leggermente superiore al +1% atteso. Bene anche la disoccupazione Ue, scesa al 7,5% a giugno dal 7,6% di maggio. Rallenta invece un po' l'inflazione (+1,1% a livello annuale rispetto al +1,3% di giugno e al +1,2% del consensus). Migliora anche il clima per quanto riguarda la questione dazi: il summit Usa-Cina a Shanghai si è concluso a tempo di record, senza notizie entusiasmanti (peraltro non attese), ma nemmeno negative. Non vi sono stati comunicati congiunti, ma si è comunque arrivati a un accordo per la ripresa di acquisti di derrate agricole Usa da parte della Cina



le utility segno meno per Italgas (-1%), Terna (-0,65%) e Snam (-0,16%). Sul resto del listino si segnala che Salini Impregilo (+5,58%) riunirà oggi il cda, in sessione straordinaria, con un ordine del giorno incentrato su Progetto Italia. Infine Lventure (+6,3%) ha concluso in anticipo l'offerta in borsa dei diritti inoptati, vendendoli al 100%. L'esercizio dovrà essere effettuato, a pena di decadenza, entro il 5 agosto. Sull'Aim il titolo Bio-on ha ceduto un altro 22,15% dopo il -9% del giorno prima. Positiva invece Sicit (+3,4%), su cui Banca Imi ha avviato la copertura con target a 11,8 euro. (riproduzione riservata)

e di ripresa dei negoziati a settembre. Insomma un po' di tregua estiva. A Piazza Affari (Ftse Mib +0,56%), tra le blue chip balzano Diasorin (3,65%) e Poste Italiane (+3,45%) dopo la trimestrale in cui ha confermato le stime per l'anno. In accelerazione anche Fca (+2,87%) dopo la pubblicazione dei conti del secondo trimestre 2019, che hanno mostrato un utile netto delle continuing operation in aumento a 793 milioni in crescita del 14% su base annua. Ottima performance anche per

il comparto oil e oil service sostenuti dalla salita del prezzo del greggio: Eni +0,78%, Saipem +2,53% e Tenaris +2,89%. Poco mosse le banche, dopo la caduta della vigilia. Intesa Sanpaolo ha chiuso appena sotto la pari al termine di una seduta sugli scudi in scia ai risultati sopra le attese. Piatta, invece, Unicredit (-0,22%). In rosso il settore del lusso con Ferragamo e Moncler che hanno perso rispettivamente il 7,8% e l'1,12%. Sempre nel lusso strappa sul finale invece Tod's con un balzo dell'8,4%. Tra

